



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n.3250

IL RETTORE

Procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia - ssd GEO/06 - "Mineralogia" ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Codice procedura 2020-PA-3250

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in "Materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R 9 maggio 1994, n.487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante "Norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO il D.Lgs. 07.03.2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art.18, comma 1 e l'art.29, comma 9;
- VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 avente ad oggetto "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 4, concernente la "programmazione triennale del personale";
- VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO il "Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante "Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione";
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.423 del 4 febbraio 2019;
- VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante "Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione";
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.423 del 4 febbraio 2019, e sm.i.;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo 2020/22;
- VISTA la delibera in data 23/07/2020 con cui, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2021;
- VISTE le delibere del Senato Accademico in data 23/07, 31/07 e 01/09/2020;
- VISTO il D.R. n. 2086 del 05/08/2020 con cui è stato riformulato il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240";
- VISTA la delibera in data 12/10/2020 con cui il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha proposto l'istituzione di un posto di professore di seconda fascia ai sensi art. 18, comma 1, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni e il settore scientifico-disciplinare GEO/06 – Mineralogia, con le indicazioni specifiche utili ai fini dell'emanazione del bando;
- VISTA la delibera in data 29/10/2020 con cui il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, approvato il posto di II fascia in argomento;

D E C R E T A

Art.1

Indizione procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento e nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare come di seguito specificati:

| | |
|--|---|
| Numero posti | 1 |
| Dipartimento | Scienze della Terra e Geoambientali |
| Sede di servizio | Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali |
| Settore concorsuale | 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni |
| Settore scientifico disciplinare | GEO/06 – Mineralogia |
| Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere | Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 |

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE SERVIZI AL PERSONALE - U.O. PROCEDURE CONCORSUALI

Oggetto: Bando procedura chiamata art.18 c.1 - professore II fascia - ssd GEO/06

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

| | |
|--|--|
| | ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2, della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo). |
| Standard qualitativi | Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.R. n. 2086 del 05/08/2020 recante il <i>"Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240"</i> . |
| Diritti e doveri | Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. |
| Trattamento economico | Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n.232/2011). |
| Numero massimo di pubblicazioni da presentare | 12 (dodici). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della commissione delle sole prime 12 (dodici) pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni |
| Prova didattica | Non prevista |
| Lingua straniera | Non prevista |
| Codice della Selezione | 2020-PA-3250 |

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando,
- della proposta di nomina della commissione valutatrice,
- della proposta di chiamata,

abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui all'art. 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;

- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dalla normativa vigente.

Il requisito di cui al precedente comma deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì, presentare la candidatura al presente bando di concorso coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione e invio telematico della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla procedura valutativa, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/uniba>.

La procedura di presentazione della domanda deve essere conclusa, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale, "Concorsi ed esami". In ogni caso, si precisa che l'assistenza informatica per la presentazione delle istanze è garantita esclusivamente in orario d'ufficio.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail a cui inviare eventuali comunicazioni;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. il possesso del requisito richiesto dal precedente articolo 2;
4. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;

6. di non avere, al momento della formulazione della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non aver esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto;
7. di essere/non essere legato da vincolo di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti appartenenti al Dipartimento a cui afferisce il posto messo a concorso;
8. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
9. di essere a conoscenza delle modalità di nomina e pubblicità della Commissione e di espletamento della procedura previste dal presente bando;

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 10) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 11) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione e un indirizzo e-mail e/o PEC a cui inviare eventuali comunicazioni. La variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata tempestivamente al seguente indirizzo email: stefania.petruzzelli@uniba.it.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- *Curriculum vitae*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica che dovrà contenere, in calce, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46-47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'autenticità dei dati contenuti;
- documentazione attestante il possesso del requisito richiesto per la partecipazione;
- elenco numerato, datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione nel rispetto del numero massimo stabilito dall'art.1 del bando;
- fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile. Ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30 MB.

La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o con firma autografa con le modalità descritte nelle "linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei-pica" pubblicate alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/>

Una volta presentata la domanda e ricevuta la Email di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato può altresì ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Non sono accettate le domande sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste nelle predette linee guida o inviate con modalità diverse da quella telematica, come previsto dal presente bando.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente indirizzo e-mail: [uniba@Cineca.it](mailto:uniba@ Cineca.it).

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; pertanto, l'esclusione è disposta in qualunque momento della procedura con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli e le pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della valutazione sono allegati alla domanda di partecipazione, nel numero massimo stabilito all'art. 1 del presente bando.

I file delle pubblicazioni, allegati in formato PDF accessibile, devono avere dimensione massima di 30 MB ed essere presentate nel numero massimo indicato dal presente bando. La numerazione degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione dei titoli e delle pubblicazioni inviate.

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura esclusivamente pubblicazioni ed i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili note interne e i rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata. Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Tale traduzione non è richiesta se la/le lingua/e utilizzata/e per le pubblicazioni è/sono tra quella/quelle di riferimento per il SSD per il quale viene bandito il concorso.

I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente procedura valutativa debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriori titoli e pubblicazioni.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

Art. 5

Rinuncia alla partecipazione alla selezione

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla selezione potranno inoltrare apposita istanza di rinuncia, utilizzando il fac-simile disponibile sul sito web della predetta U.O. all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it/modulistica>, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o di identità, in corso di validità.

L'istanza di rinuncia potrà essere inoltrata per via telematica ai seguenti indirizzi:

- posta elettronica certificata: universitabari@pec.it
- mail: protocollo.generale@uniba.it.

Art. 6

Costituzione della Commissione

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.5 del vigente "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*".

Detto decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia" e nell'Albo on line di questo Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre **il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.** Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari e gli stessi possono procedere al proprio insediamento.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 45 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricusazione. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 20 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Art. 7

Svolgimento dei lavori della Commissione e valutazione di candidati

La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione all'atto dell'insediamento:

- previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro e con i candidati, elegge al suo interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante;
- predetermina i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*";
- stabilisce le modalità di svolgimento della procedura.

I predetti criteri saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "**Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia**".

La procedura valutativa viene effettuata, mediante una valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi espressi sugli stessi in relazione allo specifico settore concorsuale, all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, secondo i

criteri generali già previsti dal bando nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo. La commissione accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando. La Commissione può richiedere ai candidati lo svolgimento di una prova didattica eventualmente indicata nel bando.

Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione. Di tale accertamento viene data pubblicità mediante pubblicazione del predetto decreto sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia" e nell'Albo on line di questo Ateneo.

Dalla predetta data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti.

Il predetto decreto sarà trasmesso, per i provvedimenti di competenza, alla U.O. Carriera personale docente.

Art. 9

Chiamata del vincitore e nomina in ruolo

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio della struttura proponente, entro trenta giorni dalla notifica via PEC dell'avvenuta adozione del decreto di approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio.

Il professore chiamato dovrà presentare o far pervenire a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e- mail rp@uniba.it .

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679> .

Art.11 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Teresa Petruzzelli, e-mail: stefania.petruzzelli@uniba.it (tel. +39 080/5714063), funzionario in servizio presso la Sezione Servizi al Personale di questa Università).

Eventuali chiarimenti in merito al presente bando possono essere richiesti al personale in servizio presso la Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- Sig. Michele Massari +39 0805714072 – michele.massari@uniba.it

Art.12 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica il vigente “*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*” e la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando costituisce *lex specialis* della valutazione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami - l’avviso dell’emanazione del presente bando.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all’indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a “**Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia**”.

Della pubblicazione del presente bando sarà data comunicazione anche nei siti web del Ministero dell’Università e della Ricerca e dell’Unione Europea.

Bari, 19/11/2020

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI